

Cronisti in classe **QN IL GIORNO** 2022 70^a edizione



Verità, un diritto che ci è stato negato

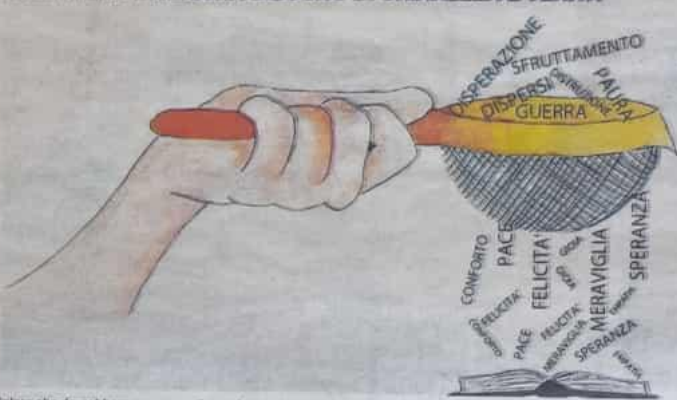
Una situazione surreale: una battaglia sanitaria annebbiata da morte e distruzione di una guerra che ha segnato e confuso tutto il mondo

Andrà tutto bene: noi Pandemia, guerra, crisi economica e sociale, profughi, non dovevamo migliorare? Cosa ci ha insegnato la storia?

Giornata della Memoria, ricordo delle foibe e delle vittime del terrorismo, ma oggi continuiamo a commettere gli stessi errori. Sembra di vivere in una delle fiabe che ci raccontavano da bambini. Purtroppo, però, questo non è un testo di fantasia, è pura realtà: leggiamo i giornali, ci informiamo attraverso ogni tipo di media che abbiamo a disposizione, ma la comunicazione e tutti i tipi di informazione sono confusi e distorti. L'umanità intera ha bisogno di chiarezza e verità, perché ognuno è stato colpito nel profondo già da troppo tempo.

Per due anni il personale sanitario ha tentato con tutte le forze di salvare vite umane, mentre oggi è sufficiente un semplice gesto per annientare intere po-

L'UMANITÀ' INTERA HA BISOGNO DI CHIAREZZA E VERITÀ'



Coloro che dovrebbero governare il mondo sganciano bombe, provocano terrore e morte

polazioni, uccidendo migliaia di persone in due settimane. Coloro che dovrebbero governare il mondo e che hanno cercato di trovare soluzioni nel periodo della pandemia, ora sganciano bombe, provocano terrore e morte. Per l'uomo non è possibile digerire tutto ciò: i crimini e i genocidi che si stanno susse-

guendo lo portano ad avere paura e a nutrire diffidenza verso il prossimo.

Viviamo nel 2022 e abbiamo la sensazione di fare un tuffo nel passato quando, durante le guerre mondiali, dilagavano censure e veline. Viene spontaneo il diretto ricordo alle parole attribuite ad Albert Einstein:

«Non ho idea di quali armi serviranno per combattere la Terza Guerra Mondiale, ma la quarta sarà combattuta coi bastoni e con la pietre». È proprio vero, perché due anni fa ogni informazione dava la speranza di un futuro migliore, di un benessere generale che avrebbe contrastato e vinto le brutture vissute... in-

vece siamo arrivati a usare bastoni e pietre sulle emozioni delle persone e ormai siamo in un tunnel in cui non è possibile credere a tutto ciò che vogliono farci digerire. Una soluzione a tutto questo? Forse tornare a pensare che la sincerità, la trasparenza e il coraggio di vivere sono le basi per creare un futuro. Sta dilagando l'ipocrisia invece di purezza e sincerità e noi, generazione del futuro, diciamo basta a tutto questo! Per quanto possiamo ritenerci impotenti, dobbiamo dimostrare che anche noi possiamo aiutare. Prendiamo coraggio e con la nostra voce proviamo al mondo che siamo stanchi di questa situazione e siamo in grado di contrastarla. In che modo volete farci crescere? Poco tempo fa i social e i giornali erano pieni di arcobaleni con la scritta «Andrà tutto bene». Oggi, invece, si osservano esplosioni, file di profughi in cerca di un barlume di speranza, dialoghi tra capi di stato che ci appaiono irreali. Se una scimmia si brucia con il fuoco, certamente non si avvicinerà più a una fiamma. L'uomo invece? Perché non impariamo dal nostro passato? Forse perché non siamo così intelligenti come pensiamo di essere?

Focus

Molte situazioni fanno soffrire anche in modo crudele Ma così si può riconoscere la meraviglia della vita

Le atrocità arrivano colpiscono e vanno via La speranza di emozionarci resta

Le parole che decidiamo di dire possono cambiare totalmente il senso di quello che esprimiamo, perché noi siamo ciò che scegliamo di essere. Proprio per questo la comunicazione diventa importante perché tocca le emozioni di ognuno di noi. Paura, tristezza, disagio, rabbia e gioia sono diventati i protagonisti delle nostre vite negli ultimi due anni. Chi non si ricorda dei personaggi del film Inside

Out della Pixar del 2015? Oggi sono diventati dei veri motori che guidano le nostre azioni e ci aiutano in tante situazioni.

Grazie alla fondazione COF di Monza (Centro Orientamento Famiglia) inaugurata nel 1972, durante il progetto organizzato nella nostra Scuola Pietro Verri di Biassono denominato «Aria di primavera», abbiamo scoperto

INIZIATIVE

Il progetto del COF di Monza illumina le emozioni. Diamo spazio al futuro

che alle cinque emozioni di base se ne aggiunge una sesta: lo stupore. Questa è forse la più importante, ma tutto ciò che sta accadendo ci porta ad annientarla, lasciando il posto a quelle negative. Lanciamo un urlo mondiale affinché tutta questa confusione emotiva finisca e diamo spazio alla gioia di vivere e al rispetto verso i sentimenti del prossimo. Nessuno ha il diritto di cancellare fisicamente e psicologicamente il genere umano. Gettiamo la maschera che ha contraddistinto il mondo dal 2020 ed esprimiamo sentimenti che portino a pace, condisciplina, sincerità ed equilibrio.

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo Sant'Andrea - Biassono (MB)
Scuola Secondaria di primo grado, plesso «Pietro Verri»
Classe 3^aC - Docente: Sara Dominietto